

**Giornata della trasparenza
e dell'anticorruzione**
9 giugno 2014



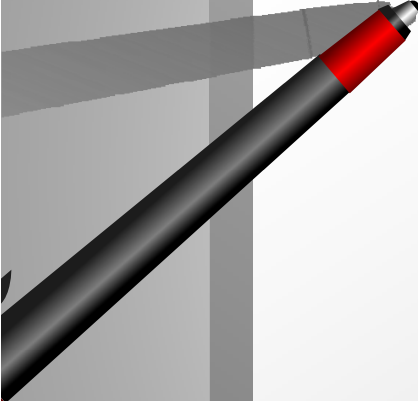
Camera di Commercio
Caserta

La normativa sull'anticorruzione

Prof. Vincenzo Maggioni
Titolare Organismo Indipendente della Valutazione della Performance

Salone Consiliare
Camera di Commercio
Via Roma n. 75 - CASERTA

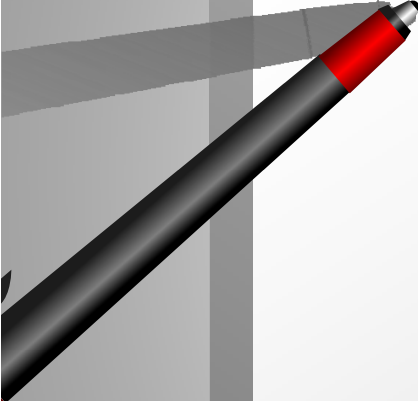




Nella G.U. n. 265 del 13 novembre 2012 è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

La legge interviene sostanzialmente su due fronti:

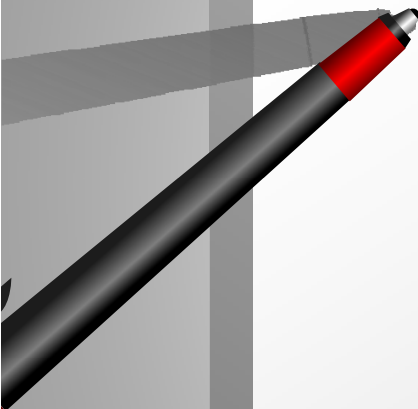
- ✓ detta misure intese a **prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella P.A.**;
- ✓ **introduce** nel codice penale **modifiche alla disciplina dei reati contro la pubblica amministrazione.**



La legge detta disposizioni che mirano a rafforzare l'**imparzialità dei funzionari pubblici** e la **trasparenza del conferimento di incarichi** agli stessi.

◆ *Disciplina della inconfiribilità e dell'incompatibilità degli incarichi (D. Lgs.39/2013)*

◆ *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (emanato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 4 giugno 2013)*



La legge 190 ha individuato quale Autorità nazionale anticorruzione la “Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche” (CIVIT), oggi **A.N.AC.**, attribuendole poteri di vigilanza e controllo.

Il Dipartimento della funzione pubblica opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione.

Ciascuna amministrazione:

- nomina il **responsabile della prevenzione della corruzione**;
- adotta il **Piano triennale di prevenzione della corruzione**.

La Camera di Commercio di Caserta ha nominato
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e
della Trasparenza il Segretario Generale dell'Ente
dott. Gennaro Agnone



Le Pubbliche Amministrazioni, entro il 31 gennaio di ciascun anno, devono adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione all’A.N.AC. (già CiVIT) e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

L’attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.

Il Responsabile definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La **Camera di Commercio di Caserta**, per il terzo anno consecutivo, ha adottato con deliberazione di Giunta n. 13 del 31/01/2014, il **Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016**.

Il Piano:

- ① Individua le attività maggiormente a rischio corruzione;
- ② Prevede interventi di formazione per il personale e meccanismi di controllo;
- ③ Stabilisce sistemi di monitoraggio sui procedimenti individuati a rischio corruzione e obblighi di informazione al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Piano della Prevenzione della Corruzione è pubblicato nel sito (www.ce.camcom.it), sezione “Amministrazione trasparente”, sottosez. “Disposizioni Generali” - «Corruzione».



Il Piano della Prevenzione della Corruzione adottato dalla C.C.I.A.A. di Caserta per il triennio 2014-2016 prevede cinque aree di rischio:

- A. Area acquisizione e progressione del personale;**
- B. Area affidamento dei lavori, servizi e forniture;**
- C. Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;**
- D. Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;**
- E. Area sorveglianza e controlli.**

Per ciascuna area di rischio sono stati individuati gli indici di valutazione della probabilità e dell’impatto, in base alla seguente griglia:

Indici di valutazione della probabilità	Indici di valutazione dell’impatto
Discrezionalità	Impatto organizzativo
Rilevanza esterna	Impatto economico
Complessità del processo	Impatto reputazionale (sull’immagine)
Valore economico	
Frazionabilità del processo	



Le principali misure di contrasto alla corruzione sono:

La trasparenza (che costituisce un'apposita sezione del Piano)

I codici di comportamento (che costituiscono un'apposita sezione del Piano)

La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione

L'astensione in caso di conflitto di interesse

La disciplina per lo svolgimento di incarichi di ufficio e extra-istituzionali

Le incompatibilità specifiche per le posizioni dirigenziali

La disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

La disciplina per la formazione di commissioni

La tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

La formazione

I patti di integrità

Le azioni di sensibilizzazione e il rapporto con la società civile



Il monitoraggio mira a verificare la progressiva esecuzione delle attività programmate ed il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano.

La CCIAA di Caserta ha chiesto ad Infocamere, società consortile del sistema camerale, di elaborare un set di indicatori di allarme per monitorare i procedimenti camerali a più alto rischio e a più alto impatto.

Il monitoraggio viene effettuato sia da soggetti interni alla amministrazione che dal titolare dell'OIV.



Il Piano della Prevenzione della Corruzione, prevede, due sezioni:

Sezione 1: **Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità** della Camera di Commercio di Caserta

Sezione 2: **Codice di comportamento** della Camera di Commercio di Caserta



Il Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.) è previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009 e parzialmente modificato dal d.lgs. n. 33/2013

Il P.T.T.I. definisce le modalità di attuazione degli obblighi di trasparenza ed è strettamente correlato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), del quale, di norma, costituisce sezione

Entrambi i piani devono essere aggiornati il 31 gennaio di ogni anno

Gli obiettivi del PTTI devono essere coordinati con gli obiettivi programmati per la valutazione della performance



Il principio di Trasparenza della PP.AA. costituisce uno dei capisaldi della più ampia azione volta a garantire la legalità e a stabilire un rapporto di fiducia tra i cittadini e le Istituzioni.

La **trasparenza** è **intesa come “accessibilità totale”** a tutte le informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività della PA per favorire forme diffuse di controllo sull’utilizzo delle risorse pubbliche e sul perseguimento delle funzioni istituzionali.

L’**obiettivo** è quello di realizzare un’Amministrazione più sicura, aperta e dialogante → un’**Amministrazione più democratica**

Il Codice di Comportamento della CCIAA di Caserta

Il codice di comportamento della CCIAA di Caserta è definito secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 165/2001, come riscritto con il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013.

Esso mira ad **individuare l'insieme di valori, principi guida e direttive fondamentali che devono ispirare le attività istituzionali** della CCIAA di Caserta **e le condotte** di tutti i soggetti che, a vario titolo, operano in funzione delle medesime attività istituzionali.

Il Codice di comportamento è **uno strumento di autoregolamentazione, volontario e unilaterale**, volto **a rendere trasparente l'attività dell'ente e ad indirizzarne eticamente lo svolgimento**, anche al di là di quanto stabilito dalle norme vigenti e dai contratti di lavoro e dai codici di autoregolamentazione cui l'Ente aderisce.



Il Codice di Comportamento della CCIAA di Caserta

Il codice di comportamento, dopo aver enunciato i principi generali e gli obblighi dei destinatari, i principi etici, di integrità, di riservatezza, di trasparenza, di equità e ragionevolezza, **disciplina i rapporti con i terzi e detta disposizioni integrative in materia** di comportamento in servizio, **nonché disposizioni particolari** sia per il personale assegnato ai settori che sono a maggiore rischio corruzione, sia per la trasparenza contabile, la tutela della salute e la sicurezza ed ambiente.

Il testo del Codice di comportamento della CCIAA di Caserta è consultabile sul sito web dell'Ente (www.ce.camcom.it), alla sezione «Amministrazione Trasparente», sottosezione «Personale» - «Procedimenti disciplinari», ovvero assieme al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

**Giornata della trasparenza
e dell'anticorruzione**
9 giugno 2014



Camera di Commercio
Caserta

La normativa sull'anticorruzione

Prof. Vincenzo Maggioni
Titolare Organismo Indipendente della Valutazione della Performance

Salone Consiliare
Camera di Commercio
Via Roma n. 75 - CASERTA

